

GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS

3. MODALITA' DI ACCESSO DI TERZI

1. Tutti i trasportatori potranno accedere al Terminal di Genova solamente se provvisti di DPI incluso mascherina e guanti che dovranno essere indossati durante tutta la permanenza nel terminal.
2. Le modalità di consegna/firma/ritiro dei documenti di trasporto dovranno avvenire riducendo al minimo i fattori di esposizione (preferibilmente all'esterno e senza contatti o promiscuità);
3. Gli autisti dovranno ridurre il più possibile le occasioni di esposizione durante le operazioni di carico e scarico, evitando assembramenti. Non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Nel predisporre le operazioni di carico e scarico, l'autista dovrà rispettare rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale ed effettuare tali operazioni in autonomia.
4. In caso di richiesta di assistenza al carico cemento sfuso, il trasportatore dovrà mantenere sempre una distanza di almeno 2 metri dal personale presente; il personale interno che presta assistenza dovrà essere dotato di DPI (mascherina, occhiali, guanti).
5. Ai terzi (fornitori/trasportatori e/o altro personale di imprese appaltatrici) è fatto divieto l'utilizzo dei servizi igienici.
6. Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori. Sono ammesse solamente le imprese appaltatrici strettamente necessarie al mantenimento delle condizioni di funzionamento e di sicurezza degli impianti di produzione. I loro dipendenti dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al punto 2 del Protocollo.
7. Le norme del presente protocollo si estendono anche alle aziende che hanno in appalto cantieri permanenti e provvisori all'interno del Terminal.
8. Il personale di Compagnia Unica impiegato all'interno del terminal dovrà operare nel pieno rispetto del presente protocollo e del protocollo di gestione dell'emergenza sanitaria da coronavirus vigente presso la C.U.L.M.V. stessa.
9. In caso di lavoratori dipendenti da aziende appaltatrici che operano nello stesso Stabilimento (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
10. Il Committente è tenuto a dare, alle aziende appaltatrici, completa informativa dei contenuti del presente Protocollo e deve vigilare affinché i lavoratori delle stesse, che operano all'interno dello Stabilimento, ne rispettino integralmente le disposizioni.